



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC8B700B

IC M. MARI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Contesto socio-economico delle famiglie eterogeneo: a famiglie economicamente, socialmente e culturalmente svantaggiate si affiancano famiglie di liberi professionisti e di esponenti del mondo della cultura. Presenti alcuni alunni con cittadinanza non italiana per i quali è previsto un protocollo specifico di accoglienza. Presenza numerosa di alunni disabili che sono un valore aggiunto per la scuola.	Presenza di problematiche legate alla bigenitorialità per lo più in famiglie economicamente e socialmente più avvantaggiate.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Presenza di risorse educative e formative, ben coniugabili con il percorso curricolare adottato dalla scuola. Sinergie consolidate nel tempo tra Istituzione scolastica e Enti locali, Associazioni, Agenzie educative, Imprese operanti nel territorio e nei dintorni, Istituzioni Pubbliche come Carabinieri, Polizia Postale, Tribunale, Ordini professionali, Protezione Civile, ecc.. Posizione strategica della scuola di fronte al mare sul litorale marino che guarda la costiera Amalfitana e Cilentana con un impatto visivo forte. Mare elemento e luogo naturale fondativo di un'identità culturale comunitaria da condividere e tutelare. Enti, Associazioni e Istituzioni ad esso legati rappresentano un valore aggiunto e un'opportunità educativa e socioculturale per la crescita individuale e collettiva.	La mancanza di investimenti da parte degli Enti Locali per l'istruzione non permette sempre adeguate risposte alle esigenze della comunità scolastica e dell'utenza. Le scuole di Città sono molte e l'Ente non riesce a sopperire a tutte le esigenze. La scuola è in attesa di spazi per l'attivazione del neonato Istituto Comprensivo.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono		81,0	86,6	92,7

presenti porte antipanico				
---------------------------	--	--	--	--

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,6	3,5	4,9

Opportunità	Vincoli
STRUTTURA: unica sede Infanzia/Primaria in zona centrale-est, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. Nella fase di emergenza COVID il Comune ha reso disponibili, per l'a.s. in corso, dei locali siti in via Fatigati adibiti ad aule per la Scuola Primaria. SPAZI: aula 3.0 e LIM in quasi tutte le aule dall'a.s. in corso; laboratori mobili attrezzati con kit robotica adatti alle varie fasce d'età acquistati con finanziamento PNSD; palestra con servizi inutilizzata causa Covid; 1 aula psicomotricità; 2 biblioteche arricchite negli ultimi anni di nuovi testi adatti all'età grazie ai fondi del PNSD e donazioni; 1 aula riunioni non grande con LIM di vecchia generazione adibita ad aula per Covid; Due refettori di cui uno completamente ristrutturato nel 2018 per servire fino a 400 pasti ora adibiti ad aule causa Covid; cortile interno con piccole aree verdi non fruibili; ascensore per disabilità; 1 infermeria per gravi patologie; pannelli solari su terrazzo di copertura. RISORSE ECONOMICHE: solo MOF ed alcuni finanziamenti COVID; PON SMART CLASS rendicontato; finanziamenti PNSD rendicontati e alcuni ancora attivi; collaborazioni gratuite di Associazioni, Agenzie educative e del terzo settore operanti nel Territorio. DISPOSITIVI DIGITALI: Due monitor interattivi nuova generazione con carrello mobile per 3 piani, uso anche BES. CONNETTIVITA': Potenziamento connessione a internet con acquisto fibra.	STRUTTURA E SPAZI: Spazi operativi non sufficienti per numero utenti, attività didattiche, numero pasti serviti, Uffici Dirigenza, Segreteria, Archivi e ora anche per Emergenza Covid; Forno ceramica collocato in uno spazio adibito ad archivio; laboratorio multimediale con LIM vecchia generazione, cortile interno con piccole aree verdi non fruibili. Ente Locale: NO investimenti, NO adeguamento edificio a esigenze comunità scolastica, NO manutenzione negli anni. No sala docenti. Due refettori: opportunità di OF diventano vincolo per l'organizzazione a causa della carenza di risorse umane (coll.sc.): scodellamento a carico della scuola. RISORSE ECONOMICHE: Fondi statali, assegnati all'Ente locale per scuola non sono sempre accreditati nell'anno in corso: la scuola è a credito. Nessuna candidatura PON o finanziamenti fino al 2018/19 anno nuova dirigenza. Contributo Famiglie: solo per uscite didattiche, assicurazione e certificazioni linguistiche e informatiche volontarie. DISPOSITIVI DIGITALI: Due monitor interattivi di nuova generazione su carrello mobile, per i tre piani utilizzabili anche da parte degli alunni BES acquistati lo scorso a.s. con grandi sacrifici da parte del fondo per il funzionamento. Tablet per registro elettronico Infanzia. CONNETTIVITA': Connessione a internet da migliorare.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	169	84,0	2	1,0	27	14,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	SAIC8B700B	SALERNO	CAMPANIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni		79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8B700B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8B700B	105	93,8	7	6,2	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.178	91,4	1.704	8,6	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8B700B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8B700B	-	0,0	3	3,5	30	34,9	53	61,6	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	264	1,6	2.167	13,5	5.448	34,0	8.125	50,8	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
----------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni			13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni			8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni			68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni			17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni			12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni			58,4	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni			10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni			6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni			64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni			8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5			6,9	8,4	7,4

anni					
Più di 5 anni			76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni			5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni			5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni			76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
A partire dell'anno scolastico 2018/2019 il IV Circolo Salerno Mari, attualmente divenuto Istituto Comprensivo, ha un nuovo Dirigente Titolare. Il personale docente ha un'età media di 50 anni. Quasi tutti i docenti sono stabili da più di 7 anni, anche gli insegnanti di sostegno e ciò rappresenta garanzia di continuità per il lavoro d'inclusione. Buona parte dei docenti possiede una laurea, tutte gli insegnanti di sostegno hanno un titolo di specializzazione polivalente. Sono inoltre presenti molti insegnanti abilitati all'insegnamento della lingua inglese. Buona la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per i quali la Scuola si avvale di esperti esterni, di figure professionali specifiche quali psicologi, pedagogisti, esperti in didattica, tecnologia e documentazione, ingegneri esperti in norme sulla sicurezza. Attiva anche la partecipazione ai corsi di formazione e sperimentazione proposti dalla Rete (LISACA), di cui la Scuola fa parte, e dall'ambito 23. Operano inoltre nella scuola AE del Comune: psicopedagogisti e terapisti della riabilitazione. Lo spessore del background culturale, l'esperienza professionale maturata, le competenze e la stabilità del personale docente costituiscono elementi di forza all'interno dell'organizzazione scolastica. Presente esperto psicologo per Progetto "Ascoltiamoci" con Sportello di Ascolto.	Solo una parte del personale possiede competenze informatiche adeguate. 1 docente è in part time. Presenza docenti utilizzati/assegnati provvisoriamente per 1 solo anno. ATA: COLL. SCOL.: numero insufficiente per servire circa 400 pasti su due mense e per il numero di disabili presente; personale vicino alla pensione; personale in deroga al 30 giugno; personale che viaggia da lontano. ATA: 5 ASS.AMM.: numero insufficiente per una popolazione di quasi 1000 alunni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8B700B	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,8	99,6	99,7	99,5	99,6
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Il carattere inclusivo della scuola fa sì che non si verifichino non ammissioni, se non in casi di particolare gravità. Essendo attive solo la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria non sono previsti abbandoni. Nessuna non ammissione per l'a.s. 2019/20	Numero elevato di ritardi e uscite anticipate. Alcuni casi di assenze seppur giustificate, la maggior parte delle quali dovute a malattie stagionali legate alla tenera età degli allievi e a motivi strettamente personali/familiari.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola generalmente non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole anche della stessa città.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove INVALSI la scuola ha contribuito alla costituzione del campione 2019. I dati restituiti evidenziano risultati più che soddisfacenti, con valori positivi, significativamente superiori rispetto alla Campania, al Sud e alla media nazionale in tutte le discipline coinvolte. Drastica la riduzione del cheating rispetto al precedente a. s. , con valore oscillante tra lo 0 e l'8%. Nell'a.s. 2019/20 le prove INVALSI non sono state effettuate a causa della situazione epidemiologica (COVID-2019).	Permane la varianza nelle classi e tra le classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si riscontra una discreta varianza nelle classi e tra le classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, attraverso la proposta curricolare e l'AOF, con trasversalità tra i 2 ordini di scuola, promuove il pieno sviluppo di tutte le competenze chiave europee a partire dalla competenza alfabetica funzionale, con particolare attenzione ad "Imparare ad imparare" e un'implementazione della competenza multilinguistica (Inglese e francese in Infanzia e Primaria, certificazione Cambridge Primaria). Sono stati attivati percorsi di coding finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e sono state implementate le certificazioni Eipass Junior. Competenze sociali, in materia di cittadinanza ed espressione culturale sono state potenziate con attività motorie, musicali (curricolo	La scuola solo dall' a.s. 2018/19 si è attivata per favorire la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e l'implementazione di percorsi di coding e robotica nei due segmenti scolastici. Nonostante le varie attività portate avanti con risultati positivi, solo dall' a.s. 2019/20 è stato strutturato un progetto unico per le competenze sociali e civiche che inglobi capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole, galateo, netiquette, riflessioni sulla Costituzione e sul bene comune ed è stato individuato un referente specifico. Qualche difficoltà

potenziato e Certificazione Musicale St Cecilia) e attività legate alla convivenza civile e alla sostenibilità ambientale. Forte incidenza delle attività laboratoriali e manipolative dell'Infanzia. La scuola valuta l'acquisizione delle competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento, l'individuazione di indicatori, la somministrazione di questionari. La scuola ha aggiornato a giugno 2019 i criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave attraverso rubriche di valutazione più articolate. Gli studenti stanno sviluppando adeguate competenze sociali e civiche e hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere: capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni. Team PNSD da quest'anno implementato.	nell'acquisizione delle competenze legate al rispetto degli altri, rispetto di regole condivise, campo in cui la scuola non trova sempre la collaborazione della famiglia. Poco supporto concreto alla scuola per casi difficili da parte dei Servizi Sociali e dell'ASL.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli alunni hanno acquisito buoni livelli in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali). E' presente qualche caso di comportamento problematico in alcune classi, legato a problemi sociali e/o di genitorialità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				58,03	59,86	61,43	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				192,46	195,00	204,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				187,65	191,47	202,82	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura

Punti di forza	Punti di debolezza
Dalla rilevazione degli esiti a distanza condotta nell'a. s. 2019/20 sulle scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza, relativamente alla fine del primo anno, si evince che gli studenti usciti dalla nostra scuola primaria hanno conseguito, a conclusione del primo anno di corso, valutazioni medio-alte. Nell'a.s. 2019/20 non è stata effettuata analoga rilevazione a causa dell'emergenza epidemiologica (COVID-2019).	A settembre 2018, sono stati chiesti alle scuole Secondarie di I grado che hanno accolto i nostri allievi, soltanto i risultati a fine primo anno di Scuola Secondaria di I grado. Tabulati solo i dati relativi agli 2017/18 e 2018/19.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. I risultati chiesti sono relativi solo al primo anno di Secondaria di primo grado, quindi sono parziali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,7	36,4	32,7
Altro		9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,0	34,3	30,9
Altro		7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele		89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,5	65,2	57,9
Altro		6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele		73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,1	66,0	63,6
Altro		6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum di istituto è stato articolato , adeguando l'offerta formativa e l'organizzazione alle esigenze degli alunni e alle aspettative del contesto in linea con le Indicazioni Nazionali. La scuola ha stabilito i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire	Attività di recupero, potenziamento e consolidamento delle discipline italiano e matematica e delle competenze chiave di cittadinanza progettate nel CURRICOLO POTENZIATO del PTOF spesso non possono

gli studenti nei diversi anni. Sono state individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche) e all'inizio del corrente anno, è stato introdotto il curriculum verticale di educazione civica. I docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola per la progettazione delle UDA e come strumento di lavoro per la loro attività. Anche l' AOF è progettato in raccordo con il curriculum di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro anche attraverso le schede progetto interne e le proposte considerate. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline/campi di esperienza per entrambi gli ordini di scuola. Sono attivi Dipartimenti disciplinari, di sostegno e di Scuola dell'Infanzia al fine di garantire l'attuazione del curriculum verticale, analizzare la ricaduta delle scelte adottate e la revisione della progettazione. Esistono figure specifiche: 1 Coordinatore Infanzia, 6 FFSS. Attività di recupero, potenziamento e consolidamento delle discipline italiano e matematica e delle competenze chiave di cittadinanza sono progettate nel CURRICULO POTENZIATO del PTOF. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline attraverso rubriche di valutazione aggiornate a giugno 2019 in modo da articolare il giudizio sulle singole discipline, il giudizio globale e di processo e quello di comportamento. Tali rubriche sono state rielaborate a giugno 2020 alla luce dell'introduzione della DAD attivata per far fronte all'emergenza COVID-19. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline avviene attraverso compiti di realtà. Periodicamente la scuola utilizza prove strutturate per tutte le classi a scopo diagnostico, formativo, sommativo, ecc. Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove, ma non griglie articolate per evitare discrezionalità. Il Curriculum d'inglese è stato adeguato agli standard europei. La scuola lavora a classi aperte.

essere realizzate in quanto i docenti sono impegnati nella sostituzione di colleghi assenti. Mancanza di aggiornamento delle Uda (prevista per settembre 2020 e rinviata a causa dell'emergenza COVID, in attesa di un ripristino del regolare rientro in presenza) per le quali si dovrà attivare una nuova condivisione degli obiettivi desunti dalle Indicazioni che determinano la scelta qualitativa dei contenuti e delle attività, dei compiti di realtà, dei criteri e modalità di verifica, dei metodi e strumenti, per la valutazione. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline avviene attraverso compiti di realtà non formalizzati nella Progettazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni

per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum in linea con le Indicazioni Nazionali. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Le modalità di progettazione curricolare ed extracurricolare e i criteri di valutazione sono abbastanza chiari e condivisi. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. In via di implementazione la realizzazione di compiti autentici e relative rubriche di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. I genitori sono soddisfatti dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare (questionari autovalutazione), che considerano utile per la formazione e il proseguimento degli studi nel grado successivo di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		19,7	22,3	20,6
Non sono previste		0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,1	21,1	19,9
Non sono previste		0,9	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,7	16,1	12,8
Non sono previsti		1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,5	14,6	13,0
Non sono previsti		0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,6	95,6	94,5
Classi aperte		65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello		78,1	77,7	75,8
Flipped classroom		32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		14,6	19,7	32,9
Metodo ABA		35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein		2,9	2,5	6,2
Altro		21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		96,4	96,9	94,1
Classi aperte		61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello		77,5	81,4	79,4
Flipped classroom		47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		9,9	16,7	23,0

Metodo ABA		17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein		2,7	2,8	4,3
Altro		17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali		17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe		45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,3	0,3
Altro		0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali		16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		28,2	29,1	32,7

Abbassamento del voto di comportamento		20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe		27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili		1,8	0,9	3,0
Altro		0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli alunni. Lo scorso anno la scuola ha cominciato a realizzare ambienti di apprendimento innovativi, implementando le attrezzature, rinnovando gli arredi, riorganizzando gli spazi e individuando figure di coordinamento. I vari laboratori sono accessibili a tutti gli alunni, anche ai bambini diversamente abili, eccetto una biblioteca. Laboratori e dotazioni tecnologiche vengono utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare a richiesta. Grande contributo dell'AD e del web master. Nella scuola sono presenti due biblioteche, una delle quali è stata recentemente arricchita grazie ai fondi del PNSD. Nel mese di settembre 2020, per far fronte all'esigenza di distanziamento sociale richiesta dall'attuale situazione epidemiologica, momentaneamente spazi e arredi sono stati rimodulati e riorganizzati. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche: cooperative learning, peer to peer, classi aperte, lavori di gruppo, realizzazione di ricerche e progetti, utilizzo delle nuove tecnologie. I docenti si confrontano periodicamente sulle metodologie utilizzate. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione come il metodo ABA, a cura di esperti esterni messi a disposizione da cooperative del territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e il patto di corresponsabilità condiviso con i genitori. Le relazioni tra alunni e insegnanti sono positive e anche tra allievi. Eventuali comportamenti problematici in classe sono gestiti con modalità adeguate (Coinvolgimento Assistenti Sociali Comune di residenza e ASL territorialmente competente, PDP come BES, lezioni a classi aperte, progetti motivanti, circle time, agorà, team working, laboratori ludico-didattici, Sportello di Ascolto con esperta, esperienza e capacità di motivazione dei docenti), presenza di una FS del benessere degli alunni. I docenti compensano la mancanza di ambienti laboratoriali con le loro professionalità e trasformando le aule in ambienti di apprendimento motivanti. Le relazioni tra i	Gestione dei laboratori, delle biblioteche, degli ambienti e della dotazione multimediale da rendere più efficiente in considerazione dell'elevato numero di classi/sezioni e di alunni per classi/sezioni e per mancanza di regolamentazioni precise. Le Risorse dell'ente locale per l'implementazione degli spazi fisici da attrezzare come ambienti di apprendimento laboratoriali sono esigue, per quanto l'ente locale sia molto vicino alla scuola. Mancanza di un tecnico in organico addetto alla manutenzione dei laboratori multimediali. La funzione è esterna a carico della scuola. Connettività scarsa. Assenza di laboratori scientifici e artistici pur in presenza di un forno per la ceramica non funzionante. Una biblioteca non accessibile ai disabili. Frequenti ingressi in ritardo degli alunni e uscita anticipate richieste quotidianamente dai genitori. Qualche caso di assenze numerose.

componenti della comunità scolastica sono positive. Presenza di una FS del benessere del personale. Presenza RSPP, ASPP e medico competente (dallo scorso anno); task-force Covid-19 e comitato di vigilanza (anno in corso).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di attività, spazi e tempi viene adeguatamente coordinata a tutti i livelli e risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Si adottano metodologie didattiche innovative in ambienti educativi di apprendimento attrezzati con nuove dotazioni, tuttavia ancora da implementare. Le risorse dell'ente locale, pur vicino alla scuola, per l'organizzazione di spazi fisici sono esigue. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Positivo il clima relazionale. Spesso i genitori non fanno riferimento al patto di corresponsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		30,6	35,9	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi		59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili		34,9	32,5	48,8

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi		57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		66,0	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor		19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,7	19,2	22,1
Altro		18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor		23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate		39,1	41,8	32,8

dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		11,8	11,4	29,5
Altro		16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		80,9	76,0	58,0
Altro		8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		87,3	86,9	82,0
Altro		9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
INCLUSIVITA': La scuola è particolarmente sensibile alle esigenze dell'utenza. Pone in essere significative e rilevanti azioni di accoglienza e inclusione, nonostante l'elevato numero di alunni con disabilità gravi. Realizzazione di specifici progetti musicali, teatrali e motori. I docenti	Le risorse professionali assegnate non sempre sono in numero adeguato alle esigenze della realtà scolastica. Le attività di recupero del curricolo potenziato sono spesso condizionate all'impegno dei docenti nella sostituzione dei colleghi assenti. POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE ALUNNI

curricolari e di sostegno predispongono e monitorano PEI, PDP per alunni con BES i cui interventi risultano quasi sempre efficaci. Gli interventi individualizzati e personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri sul tema dell'intercultura nel rispetto del Protocollo di Accoglienza e del PAI. A fine anno scolastico viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE ALUNNI CON PARTICOLARI ATTIVITÀ DISCIPLINARI E ATTIVITÀ MOTIVANTI PER ALUNNI BES: Certificazione Cambridge, Eipass, St. Cecilia, SCHOOL MOVIE GIFFONI FILM FESTIVAL.	CON PARTICOLARI ATTIVITÀ DISCIPLINARI: assenza di partecipazione a competizioni Nazionali MIUR: OPS, Bebras, ecc
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola promuove il rispetto e la valorizzazione delle differenze e della diversità culturali. Maggiori risorse professionali consentirebbero un'ottimale organizzazione.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		69,1	74,4	77,6

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,6	71,9	74,6
Altro		8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		65,5	73,3	71,9
Altro		7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		3,9	2,6	1,5
Altro		8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di		79,1	83,5	84,5

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		12,7	9,4	13,7
Altro		5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività quali progetti di continuità Scuola dell'infanzia -nidi del territorio, Scuola dell'infanzia- Scuola primaria, Scuola primaria- Scuola secondaria di primo grado. Commissioni costituite da docenti delle classi ponte si occupano della formazione delle classi, della rilevazione delle competenze attese in ingresso sulla base delle schede di passaggio ecc. La scuola realizza inoltre attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo aderendo alle iniziative di accoglienza e informazione proposte dalle scuole secondarie di primo grado ubicate sul territorio.	Monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro effettuato solo per la classe Prima della Scuola Secondaria di primo Grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli alunni finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%		34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0

>75% - 100%		13,0	9,5	11,0
-------------	--	------	-----	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		22,8	27,1	42,2
Lingue straniere		39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive		42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		22,0	21,6	25,4
Sport		7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto		12,2	16,5	19,9

Altri argomenti		15,4	19,8	19,7
-----------------	--	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La rendicontazione sociale è stata effettuata come Direzione Didattica lo scorso anno scolastico in linea con la normativa vigente, ma non risulta in piattaforma a causa del dimensionamento in neonato Istituto Comprensivo. Report concordati delle FFSS, dei collaboratori di Dirigenza, dei referenti vengono effettuati a fine Primo quadrimestre e a fine anno. A fine anno vengono presentate relazioni concordate tra docenti di classe e relazioni docenti di sostegno. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono ben delineati e rispondono alle specifiche competenze dei docenti e del personale ATA e sono state allargate dallo scorso anno. STAFF: 2 coll.DS (di cui AD), 6 FFSS, 1 coordinatore Infanzia. ALTRE FIGURE PROFESSIONALI: referenti, tutor per neoassunti. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e coerente con il PTOF. GRUPPI DI LAVORO senza oneri: ad es. NIV, GLHO, GLI, Commissioni, Team PNSD, Dipartimenti, coordinamenti classi. Le assenze del personale sono gestite con l'organico potenziato e con i docenti in appoggio, il che è un vantaggio per l'amministrazione centrale, ma un punto di debolezza per la scuola. Chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA OIL e Segreteria Digitale per dematerializzazione Segreteria avviati nel 2018/19 con la nuova Dirigenza.	Il monitoraggio delle attività svolte è periodico ma non completamente strutturato e sistematico. Le assenze del personale sono gestite con l'organico potenziato e con i docenti in appoggio che dovrebbero realizzare il curriculum potenziato. Poche risorse destinate al coordinamento organizzativo. Poche risorse ATA per ampiezza e struttura dell'edificio, per numero pasti da servire (scodellamento a carico della scuola) FIS: quota personale docente 55% (€ 25.872,58 lordo dipendente); quota personale ATA 45% (€ 21.168,47 lordo dipendente). Dematerializzazione da implementare.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione e la visione della Scuola sono chiaramente definite e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. MISSION: • garantire il “sapere”, il “saper fare”, il “saper essere”, il “saper divenire” attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza europea e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana; • garantire i principi di equità ed inclusività con l’obiettivo di elevare la qualità degli apprendimenti orientati ad una significativa ed equilibrata crescita personale e dell’intera comunità civile, sociale e culturale; • favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti; • creare ambienti di apprendimento significativi; • valorizzare le diversità e le eccellenze; • educare ai valori della convivenza civile e della cittadinanza europea; • promuovere la consapevolezza del “bene comune” e della “solidarietà”; • valorizzare le competenze professionali e il merito seguendo criteri di giustizia sociale. VISION: incoraggiare e sostenere l’attuazione di buone prassi didattiche, per offrire la possibilità a ciascun alunno di conquistare le competenze chiave di cittadinanza, prima fra tutte quella di “Imparare ad imparare”. In tale direzione si pone particolare attenzione alla progettazione di attività laboratoriali, superando i limiti della lezione frontale, nel rispetto dei BES e del concetto di Scuola Inclusiva. In uno slogan la vision della nostra Scuola è: “Essere educazione per il cambiamento e promuovere cambiamento per l’educazione” (Manifesto insegnanti del XXI sec.)

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		7,7	6,8	7,2

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0		1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0		11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0		16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		4,8	5,5	7,1
Altro	0		13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	0		56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0		9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		4,5	5,6	6,0
Università	0		2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico			1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI			6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali			4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,1	0,1

Gestione tecnica del sito web della scuola			3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica			0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali			1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale			3,9	2,2	5,2
Altro			7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			40,9	39,8	36,7
Rete di ambito			17,5	19,0	13,4
Rete di scopo			5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			19,8	22,5	21,2
Università			1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		61,0	65,7	57,8
Accoglienza		74,3	79,9	74,0
Orientamento		72,1	71,1	77,9

Raccordo con il territorio		66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari		33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari		37,5	39,3	37,8
Continuità		84,6	86,3	88,3
Inclusione		94,9	93,2	94,6
Altro		9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		8,9	9,6	9,1
Accoglienza		11,9	11,3	8,7
Orientamento		5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio		2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari		6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari		5,8	7,5	7,1
Continuità		9,0	7,4	8,2
Inclusione		12,5	10,6	10,3
Altro		0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove momenti di formazione e aggiornamento con positiva ricaduta sull'attività didattica e organizzativa. Tiene conto delle competenze professionali individuali nell'attribuzione degli incarichi e adotta forme per la valorizzazione delle competenze. La scuola pone particolare attenzione all'organizzazione di gruppi di lavoro ben definiti (Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele...), per la strutturazione di percorsi di miglioramento orientati verso le buone prassi e l'utilizzo delle tecnologie. Gli insegnanti ricevono arricchimenti e stimoli dal confronto professionale e dallo scambio di informazioni. Effettuata disseminazione.	Da strutturare un archivio o piattaforma online per la raccolta di strumenti e materiali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative con positiva ricaduta sulle attività scolastiche. Gli incarichi vengono assegnati al personale sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e condividono materiali e strumenti di qualità.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con		76,8	77,9	79,0

presenza di soggetti esterni				
------------------------------	--	--	--	--

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato		35,5	34,5	32,4
Regione		12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		8,9	10,9	14,5
Unione Europea		4,8	7,3	4,0
Contributi da privati		0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete		37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative		5,9	6,8	4,6
Altro		14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con		0,5	0,9	4,2

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		2,3	1,4	1,3
Altro		4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		53,7	45,4	46,3
Università		52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca		11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati		44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive		57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		62,5	57,0	66,2
ASL		56,6	49,3	50,1
Altri soggetti		21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione		40,2	43,8	43,4

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		21,3	20,9	19,0
Altro		12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC8B700B	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Incontri collettivi scuola famiglia		97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni		99,3	98,4	98,5
Altro		18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola stipula accordi di rete e collaborazioni con altre scuole di ogni ordine e grado , con enti di formazione accreditati, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, ecc.) e autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.), altre Istituzioni pubbliche. Tali accordi sono finalizzati alla promozione e/o alla partecipazione a progetti o iniziative su temi multidisciplinari e alla realizzazione di eventi e manifestazioni, iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Alcuni genitori mettono a disposizione le proprie competenze per attività scolastiche (es.progetto legalità Infanzia Ass Avvocati) Oltre ai consueti incontri collettivi scuola-famiglia, si realizzano iniziative rivolte ai genitori, come manifestazioni in cui è richiesta la loro collaborazione, incontri formativi e informativi. E' attivo anche uno sportello d'ascolto. Sono previsti inoltre momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e di rilevazione del gradimento tramite la compilazione di appositi questionari. Il Patto di corresponsabilità è stato aggiornato negli OO.CC. e condiviso in occasione della riunione per l'elezione dei rappresentanti. Dall'a.s. 2019/20 è stato inserito nella domanda di iscrizione. Per la comunicazione con le famiglie si utilizzano anche strumenti on-line come registro elettronico, piattaforma G-Suite, sito della scuola e pagina fb.	Non tutte le famiglie sono abituate a consultare il sito della scuola. I regolamenti d'istituto sono da aggiornare.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Tali collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi. Attenzione al valore del cheating.

Traguardo

Diminuire, in termini significativi, la varianza nelle classi e fra le classi nei risultati linguistici e matematici delle prove nazionali. Prestare attenzione al valore del cheating.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di rubriche di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio e verifiche in itinere, con l'individuazione di punti forti e/o deboli.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione di linee-guida per la progettazione didattica.

4. Ambiente di apprendimento

Percorsi di aggiornamento e formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive.

5. Ambiente di apprendimento

Flessibilità nell'organizzazione delle attività didattiche, con interventi trasversali e momenti di recupero, consolidamento o potenziamento.

6. Ambiente di apprendimento

Implementare attività laboratoriali e di lavoro cooperativo per migliorare le competenze chiave.

7. Ambiente di apprendimento

Maggior utilizzo di supporti didattici multimediali e di compiti di realtà.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare le competenze nell'affrontare e/o risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di rubriche di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio e verifiche in itinere, con l'individuazione di punti forti e/o deboli.

3. Ambiente di apprendimento

Percorsi di aggiornamento e formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative ed inclusive.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Una sempre più efficace condivisione di linee-guida progettuali e valutative potrà migliorare il confronto e l'attuazione delle buone pratiche didattiche e favorire un percorso d'aula sempre più di qualità a vari livelli. In tale prospettiva saranno agevolate le attività laboratoriali e di Cooperative Learning finalizzate allo sviluppo sociale e culturale di ciascuno e di tutti. Sarà dato ampio spazio a traguardi ben delineati, per il raggiungimento di risultati sempre più positivi nelle classi e tra le classi. La definizione condivisa di azioni di miglioramento metodologico-didattico porterà alla valorizzazione graduale della conquista delle competenze chiave come denominatore comune della cittadinanza europea.